

Presentato il dossier socioeconomico Cuneo 2020: aumento della dispersione scolastica e grosse perdite per il sistema culturale causate dal lockdown

Con la pandemia, impennata della cassa integrazione e calo delle assunzioni

Cuneo - Negli scorsi giorni la Fondazione Crc ha presentato il Dossier socioeconomico Cuneo 2020, documento che considera i principali indicatori e presenta i dati più interessanti su economia, educazione, cultura, sociale e ambiente del contesto provinciale, inserendoli nel più ampio quadro regionale, nazionale ed europeo, a partire dai principali osservatori di riferimento (Istat, Ires Piemonte, Arpa Piemonte, Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro, Osservatorio Cultura Piemonte, CCIAA Cuneo) e dall'attività di ricerca promossa direttamente dalla Fondazione.

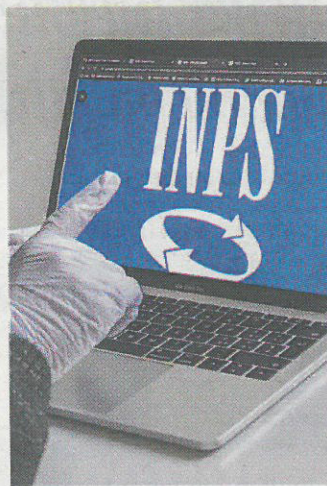
Economia

A livello provinciale, rispetto all'anno precedente, nel 2019 il Pil cresce dell'1,2%, la produzione industriale dell'1,1% e le esportazioni del 4%. A causa della pandemia nel secondo trimestre 2020 la produzione industriale in provincia registra una contrazione del 13,3% rispetto allo stesso periodo del 2019, l'export nel primo semestre dell'an-

no invece crolla del 13,9%. Il tessuto imprenditoriale mostra segnali di debolezza: nel 2019 si contano 62.976 imprese attive, di cui sono andate perse l'1,3% rispetto al 2018 e l'11,3% nel confronto con il 2009. A soffrire di più sono le imprese di piccole dimensioni, quelle giovanili (-1,9%) e femminili (-1,2%). Il territorio conferma la vocazione turistica, con un incremento del 4% tra il 2017 e il 2019.

Lavoro

Nel 2019 in provincia si registra un lieve aumento del tasso di disoccupazione che passa dal 4,3% al 4,8%; prosegue la crescita delle assunzioni e dei contratti a tempo indeterminato e di apprendistato, anche se la forma più ricorrente rimane il tempo determinato. Nei primi mesi del 2020, le procedure di assunzione sono calate del 16% mentre quelle di cassa integrazione hanno subito un'impennata, coinvolgendo 12.684 lavoratori, da parte di 4.387 aziende e un numero di ore richieste di 3.102.558.



Sociale

Permangono difficoltà economiche, occupazionali e di tipo abitativo: nel 2019 sono stati 3.433 (+306 rispetto al 2017) gli utenti dei centri di ascolto della Caritas; si tratta principalmente di persone sole, famiglie con minori e genitori soli. Ai servizi sociali pubblici si sono rivolti, nel 2018 (ultimo dato disponibile), circa 36.600 persone, pari al 13,7% di quelli a livello regionale. La categoria più numerosa riguarda gli adul-

ti (14.242) e i minori (7.064), quindi gli anziani (4.769). Seguono adulti con disabilità e minori con disabilità.

Sistema culturale

La provincia di Cuneo si conferma la seconda in Piemonte, dopo Torino, per numero di visite ai musei nel 2019: 371.451 (+1,6% rispetto al 2018) pari al 5,6% del totale regionale. Se si considera anche il Castello di Racconigi, incluso nel Sistema Museale Metropolitano, gli ingressi in provincia salgono a 419.293, rappresentando il 6,3% del totale regionale. Nei primi mesi del 2020 sono state stimate dall'Osservatorio Culturale del Piemonte perdite dirette in tutti i settori della cultura per circa 100 milioni di euro.

Educazione e istruzione

Popolazione scolastica in leggero calo e nuovo aumento della dispersione scolastica, con un tasso del 14,8%, pari al +1,9 rispetto al biennio precedente e in controtendenza con i risultati regionali

che raggiungono quasi l'obiettivo Ue del 10%. Ottimi risultati delle scuole cuneesi nella classifica Eduscopio 2020. Crescono del 3,6% gli iscritti nelle sedi universitarie della provincia mentre elementi di criticità si registrano nella copertura dei servizi educativi per la prima infanzia: con un tasso al 21,3% la provincia di Cuneo si posiziona all'ultimo posto in Piemonte.

Sport e salute

In provincia di Cuneo tra il 2007 e il 2017 la speranza di vita è migliorata di 1,5 anni (da 81 a 82,5 anni). Prima dell'emergenza Covid, il numero di posti letto per abitanti in provincia di Cuneo risultava superiore alla media regionale e migliore anche il tasso di emigrazione ospedaliera (2,7% rispetto alla media regionale del 5,1%).

In base ai dati 2014-2017, nel Cuneese si registrano livelli di attività fisica superiori rispetto al Piemonte, con alcune differenze tra le due Asl cuneesi, con una maggior propensione alla sedentarie-

tà nell'ambito Cn1 (27%) rispetto alla Cn2 (22%). Nell'indagine annuale de Il Sole 24 Ore Cuneo nel 2019 si posiziona al 55° posto per indice di sportività. A livello piemontese, Cuneo è la seconda provincia con oltre 680 società sportive e oltre 49 mila atleti iscritti.

Innovazione e ambiente

In aumento dell'1,9% rispetto all'anno precedente le imprese a elevato contenuto di conoscenza e le startup che sono 109 a settembre 2020.

Buona la qualità della vita: la provincia è al 21° posto nella classifica de Il Sole 24 Ore (più 7 posizioni rispetto al 2018). Cuneo rimane la seconda provincia più energivora del Piemonte, ma virtuosa nella produzione di energia idroelettrica e rinnovabile. La recente alluvione ha drammaticamente evidenziato le criticità relative al sistema idrogeologico locale. Bene la raccolta differenziata, alti i consumi di energia elettrica.

Giulia Gambaro